

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00015694
ESC - Ente schedatore	S160
ECP - Ente competente	S160
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	sovrapporta
OGTP - Posizione	sala degli Stucchi
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santa Giustina
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Teolo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1751
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1800
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	90
MISL - Larghezza	150
MIST - Validita'	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	In un ovale il busto della santa secondo la tradizionale iconografia; incorniciato da motivi architettonici su cui stanno volute, fiorami e due uccelli che reggono un festone.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile
NSC - Notizie storico-critiche	Originariamente l'ovale conteneva un busto di donna con il profilo destro; agli inizi del '900 venne sostituito dalla figura di S. Giustina con il simbolo del suo martirio (pugnale). La sovrapposta, come le restanti e il caminetto nella sala, facevano parte della decorazione del palazzo Arnhold (Padova), che venne demolito in anni recenti per i lavori di interramento del Naviglio. L'architettura originaria era attribuita ad Andrea Moroni, attivo a Padova dal 1532 al 1560; gli stucchi in questione vennero probabilmente eseguiti nella seconda metà del '700, quando a Venezia operavano già dalla fine del secolo precedente artisti lombardi e ticinesi, nei maggiori palazzi della città. E' qui presente il tipico naturalismo di questo gusto figurativo che si esprime con motivi legati al mondo animale e vegetale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQD - Data acquisizione	1950 ca

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAA - Autore	Spinazzi, Gianfranco
FTAD - Data	1976
FTAE - Ente proprietario	SBEAP VE BL PD TV
FTAN - Codice identificativo	SBAS Veneto 3869
FTAF - Formato	6 x 7

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	negativo b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Ceschi, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Castellarin, Monica
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1979
AGGN - Nome	Ceschi, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Castellarin, Monica
AGGF - Funzionario responsabile	Majoli, Luca